

di pennelli recenti, fra' quali ve n' è uno di *Giambattista Mingardi*, pittore, che, in unione di *Girolamo Zais*, assistè il defunto co. *Girolamo* per iscegliere e bellamente disporre nel piano nobile quella cospicua galleria a tutti nota e da tutti visitata.

Non si creda però che li fin qui descritti palazzi sieno tutti quelli che si ammirano in Venezia. Ve ne sono altri moltissimi, i quali per uno o per altro riguardo sono degni di nota. Basta per poco scorrere questa città per persuadersi; e più basta percorrere seduti in bruna gondoletta il canale maggiore che per lo mezzo fende Venezia. Il quale, simile alla via trionfale di Roma, s'aperse ad accogliere con tutta la pompa i vincitori del fiero *Trace*, e vide le tolte bandiere e l'odrisia luna calcata; e attoniti per la maraviglia mirò festeggiati i *Calojanni* arbitri d'Oriente, i re di *Cipro*, di *Polonia* e di *Francia*, e mille e mille reggitori di popoli e di provincie. — A far ricordo di alcuni fra i palazzi non registrati, accenneremo brevemente prima quelli che fan di sè vaga mostra sul canale ora detto; poi gli altri che sparsi sono per la città; tutti però spettanti alla terza ed alla quarta età dell'architettura. — A *San Vito* innanzi tutto s'incontra il nobile basamento del palazzo *Venier*, sul quale eriger dovevasi la magnifica fabbrica, rimasta abortita pel cader della repubblica. A *Santi Gervasio* e *Protasio* v'è quello de' *Querini*, susseguito dal *Gambara*; a *San Tommaso* quello degli *Angarani* e dei *Persico*; a *S. Silvestro* il *Businello*; a *Sant'Eustachio* quello de' *Foscarini*, e quindi quello de' *Contarini*, adesso per incendio ruinato; a *San Giacomo* dall' *Orio* il modesto, fu di *Teodoro Correr*, ora, pel di lui nobile lascito, convertito in patrio museo; a *Santi Simeone* e *Giuda* il palazzo semplicissimo *Diedo*; e in fine da questo lato destro del canale maggiore la gotica fabbrichetta, e il giardino de' co. *Papadopoli*, spettante al palazzo era de' *Quadri*, che prospetta sul rivo de' *Tolentini*. Il quale giardino, disposto al modo inglese, è de' pochissimi in Venezia così ricchi per esotiche piante. — Volgendosi al lato manco dell'accennato canale maggiore incontreremo dapprima, a *Santa Lucia*, il palazzo *Leon-Cavazza*, che nulla o poco conserva di quanto lo veniva abbellendo all'età del